IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 16 ottobre 2026

In Aosta, il giorno sedici (16) del mese di ottobre dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura Segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1187** OGGETTO :

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E CONTESTUALE CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA WELFARE E POLITICHE PER LA FAMIGLIA (CODICE 74.06.00, LIVELLO 2 – GRADUAZIONE A), AI SENSI DELL'ARTICOLO 22, COMMI 4, 5 E 6, DELLA L.R. 22/2010. ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare:

- l'articolo 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*);
- l'articolo 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- l'articolo 5 (*Struttura organizzativa*);
- l'articolo 16 (*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*);
- l'articolo 17 (*Graduazione delle strutture organizzative dirigenziali*);
- l'articolo 19 (*Albo dei dirigenti*);
- l'articolo 20 (*Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali*) e, in particolare:
  - il comma 1: "*Ai fini del conferimento di ciascun incarico dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura organizzativa interessata, delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze dirigenziali eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre pubbliche amministrazioni, purché attinenti all'incarico da conferire.*";
  - il comma 5: "*Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a personale esterno all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 dell'ente che conferisce l'incarico, in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dirigenziali dell'Amministrazione, e dei requisiti di cui agli articoli 21, comma 2, o 22, comma 4,* […]. *Detti incarichi sono conferiti, a tempo determinato, per una durata compresa tra tre e cinque anni.*";
  - il comma 5bis: "*Prima di procedere al conferimento dell'incarico a personale esterno, ai sensi del comma 5, l'ente rende conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, la tipologia di posto dirigenziale che si rende disponibile, le particolari e comprovate competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità e le valuta.*";
- l'articolo 22 (*Incarichi dirigenziali di secondo livello*) e, in particolare:
  - il comma 4: "*Gli incarichi di dirigente di secondo livello possono essere conferiti a soggetti esterni all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 dell'ente che conferisce l'incarico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a) e c), o di laurea specialistica o magistrale con un'esperienza professionale almeno triennale, in aziende o enti, pubblici e privati, con funzioni dirigenziali attestate dallo svolgimento di attività di gestione autonoma di risorse umane e finanziarie, e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20, commi 5 e 5bis.*";
  - il comma 5: "*Gli incarichi di cui al comma 4 sono regolati da contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato. Il conferimento degli incarichi a personale esterno all'ente è subordinato alla sospensione, per la durata dell'incarico, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti o dello svolgimento di prestazioni professionali; il conferimento dell'incarico di dirigente di secondo livello a dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, ne determina il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'incarico, salvo motivato diniego opposto dall'ente di appartenenza in ordine alle proprie preminenti esigenze organizzative.*";

    - il comma 6: "*Nell'Amministrazione regionale, gli incarichi dirigenziali di secondo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente di primo livello della struttura organizzativa di riferimento.*";
- l'articolo 23 (*Trattamento economico della dirigenza*).

Richiama, altresì, il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare:

- l'articolo 015 (*Contratto individuale di lavoro*), secondo cui, al comma 1, "*Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni del presente contratto, della legge e delle normative comunitarie.*";
- l'articolo 017 (*Affidamento degli incarichi*), che stabilisce al comma 1, secondo periodo, che "*Gli incarichi sono conferiti dalle Amministrazioni con provvedimento motivato che individua l'oggetto, la durata dell'incarico, il corrispondente trattamento economico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto.*" e al comma 2 che "*Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene secondo quanto previsto dagli articoli 20, 21 e 22 della l.r. n. 22/2010.*";
- l'articolo 057 (*Stipendio tabellare*), come sostituito, da ultimo, dall'articolo 9 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successivi accordi*, sottoscritto in data 24 luglio 2025 (di seguito definito *Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*), che, al comma 1, stabilisce che "*Lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale è determinato ne*[l] *seguent*[e] *import*[o] *annual*[e] *lord*[o]*, per tredici mensilità, con decorrenza* […] *dal 01.01.2022 € 52.632,12.*";
- l'articolo 060 bis (*Retribuzione di posizione*), come introdotto dall'articolo 12 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede,
    - al comma 1, che "*I valori della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono definiti in relazione ai livelli previsti dagli articoli 21 e 22 della L.R. 22/2010 entro i seguenti valori, minimo e massimo annui lordi, per tredici mensilità:*
        a) *primo livello dirigenziale da € 45.000,00 a € 66.000,00;*
        b) *secondo livello dirigenziale da € 20.000,00 a € 44.990,00.*";
    - al comma 2, che "*La retribuzione di posizione grava sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 060 e sarà determinata in base alle risorse disponibili sul medesimo Fondo, presso ciascun ente del comparto.*";
- l'articolo 062 (*Retribuzione di risultato*), come sostituito, da ultimo, dall'articolo 14 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la retribuzione di risultato è calcolata in percentuale sulla corrispondente retribuzione di posizione nella misura di almeno il 25 per cento;
- l'articolo 064 (*Bilinguismo*), come sostituito dall'articolo 28 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2019/2021. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello*

relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successive disposizioni contrattuali, sottoscritto in data 21 dicembre 2023, che, al comma 1, stabilisce, tra l'altro, che "*L'indennità di bilinguismo per la qualifica unica dirigenziale è stabilita in € 226,43.*".

Richiama, ancora, il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*) e, in particolare, gli articoli 8 (*Requisiti generali e speciali*) e 16 (*Accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana*).

Richiama, in aggiunta, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 49 in data 24 gennaio 2024, concernente, tra l'altro, l'approvazione, ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 5bis dell'articolo 20 della l.r. 22/2010, della *Disciplina per il conferimento, a tempo determinato, degli incarichi dirigenziali di secondo livello a soggetti esterni* all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 della medesima legge (di seguito *Disciplina*) e il modello di avviso pubblico per il conferimento dei suddetti incarichi;
- n. 1437 in data 6 novembre 2025, concernente l'individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro-struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale;
- n. 1640 in data 17 dicembre 2025, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali nel modello organizzativo della Regione autonoma Valle d'Aosta e la ridefinizione delle fasce di retribuzione di posizione, ai sensi dell'articolo 060 bis del *Testo Unico della dirigenza*, introdotto dall'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che individua quattro graduazioni di retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali di secondo livello:
  - Fascia A: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 44.990,00;
  - Fascia B: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 40.000,00;
  - Fascia C: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 35.000,00;
  - Fascia D: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 26.000,00;
- n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente l'approvazione della revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026, con la quale, nell'ambito dell'organico della Giunta, è stata individuata, tra le altre, la posizione dirigenziale di secondo livello relativa alla Struttura organizzativa (nel seguito S.O.) *welfare e politiche per la famiglia (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A*), unitamente alla rispettiva scheda identificativa/*skill*, recante le funzioni e le competenze, la relativa graduazione e i requisiti per l'accesso al posto unitamente ai criteri di scelta;
- n. 184 in data 27 febbraio 2026, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali di secondo livello dell'Amministrazione regionale, che, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *welfare e politiche per la famiglia* (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A), ha stabilito:
  - ✓ al punto 12), di procedere mediante l'assunzione a tempo determinato e il conferimento, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, della l.r. 22/2010, di un incarico quinquennale a personale esterno all'albo dei dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, previa pubblicazione, ai sensi del comma 5bis del medesimo articolo, di un avviso rivolto a soggetti esterni al suddetto albo;
  - ✓ al punto 13, di dare atto della continuità dell'incarico dirigenziale conferito con DGR 1094/2023 alla professionista Sig.ra Sabrina Casola, fino al 05/11/2026;
- n. 272 in data 20 marzo 2026, concernente l'approvazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, della dotazione organica della Giunta regionale;

- n. 354 in data 10 aprile 2026 e n. 1002 in data 4 settembre 2026, relative, rispettivamente, alla programmazione e al relativo aggiornamento del fabbisogno di personale non dirigente dell'organico della Giunta regionale per il triennio 2026/2028.

Riferisce che come accertato dagli uffici permangono i presupposti come illustrati nella DGR 184/202026 per il conferimento degli incarichi a personale esterno all'albo dei dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale.

Rammenta, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20, comma 5bis, e 22, comma 6, della l.r. 22/2010, che nell'Amministrazione regionale gli incarichi dirigenziali di secondo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente di primo livello della struttura organizzativa di riferimento, e che, prima di procedere al conferimento dei medesimi a personale esterno all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 della medesima legge, l'Amministrazione stessa rende conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, la tipologia di posto dirigenziale che si rende disponibile, le particolari e comprovate competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità e le valuta.

Riferisce che, ai sensi del citato articolo 20, comma 5bis, della l.r. 22/2010, la pubblicità del posto dirigenziale sopraindicato è stata avviata in data 20 luglio 2026, mediante la pubblicazione di un apposito avviso nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, accompagnata da una evidenza in home page e da un comunicato stampa per la relativa pubblicità.

Dà atto che, come riferito dai competenti uffici:

- alle ore 23:59 del giorno 21 agosto 2026, termine ultimo individuato per la presentazione delle dichiarazioni di interesse, sono pervenute, nei termini, nove manifestazioni di interesse per la copertura dell'incarico dirigenziale di secondo livello di cui trattasi;
- in data 18 settembre 2026, come da verbale registrato al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 24153/UP in medesima data, l'ufficio competente del Dipartimento *personale e organizzazione* ha provveduto ad effettuare l'istruttoria delle candidature pervenute relativamente alla regolarità e completezza delle istanze e della documentazione prodotta a corredo delle medesime, all'esito della quale tutti i candidati sono risultati ammessi all'esame e alla valutazione della Commissione interna costituita ai sensi dell'articolo 8 della *Disciplina* approvata con la sopracitata DGR 49/2024;
- in data 22 settembre 2026, come da verbale acquisito al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 26034/UP in data 23 settembre 2026, si è riunita la Commissione interna di cui all'articolo 8 della *Disciplina*, convocata con nota del Segretario generale della Regione prot. n. 24153/UP in data 1° settembre 2026, la quale ha proceduto all'esame dei *curricula vitae* e delle relazioni descrittive delle esperienze professionali degli aspiranti, da cui è emersa l'idoneità al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi per soli quattro candidati, di cui due in possesso dei requisiti normativamente previsti ma sprovvisti di competenze professionali specifiche nell'ambito delle politiche sociali;
- in data 25 settembre 2026, come da verbale acquisito al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 26444/UP in data 28 settembre 2026, il Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali* ha designato, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *welfare e politiche per la famiglia* (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A), a decorrere dal 6 novembre p.v., la Sig.ra Sabrina Casola, libera professionista con laurea magistrale in Economia e politiche del territorio e dell'impresa, in possesso di qualificate competenze e di una consolidata esperienza

professionale nell'ambito delle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi, che ha diretto negli ultimi tre anni.

Relativamente all'incarico dirigenziale da conferire, evidenzia che per la Struttura organizzativa *welfare e politiche per la famiglia* (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A), sono in programma, nel prossimo futuro, importanti mutamenti organizzativi, in conseguenza della preconizzata riforma della gestione dei servizi sociali, mediante la costituzione di un ente strumentale della Regione al quale trasferire la gestione diretta dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi, attualmente in carico alle strutture regionali dell'Assessorato sanità e politiche sociali, tra cui, in particolare, quella di cui si tratta.

Richiama in proposito:

- la DGR 251/2025 concernente l'assegnazione ai dirigenti regionali degli obiettivi per l'anno 2025, ed in particolare l'obiettivo assegnato ai dirigenti dell'ex Dipartimento *politiche sociali* avente ad oggetto "*Predisposizione disegno di legge, relazione di accompagnamento e disposizioni finanziarie per l'istituzione dell'Azienda per i servizi alla persona e relative modifiche normative*", cui ha fatto seguito la predisposizione del Disegno di legge avente ad oggetto "*Programmazione e gestione dei servizi sociali a livello regionale. Istituzione dell'Azienda per i servizi alla persona "Azienda valdostana Servizi alla Persona". Modifica delle Leggi regionali 1/2002, 6/2014 e 44/2010*", trasmesso, unitamente alla relazione di accompagnamento ed alla relazione tecnico finanziaria, con nota prot. n. 11985 in data 21.05.2025, dai dirigenti dell'ex Dipartimento *politiche sociali*;
- il Programma del Governo regionale per il quinquennio 2025-2030 e, in particolare, il seguente impegno nell'ambito della tematica "Salute": "*con particolare riferimento alle nuove esigenze di erogazione dei servizi sociali, socio-assistenziali, oltre che socio-educativi, sarà necessario proseguire nell'effettuazione delle opportune valutazioni nell'ambito di un percorso già avviato per giungere alla costituzione di un ente strumentale, deputato alla gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-educativi, con la possibilità di estendere la sua azione, altresì, agli enti locali che saranno chiamati a condividere il percorso intrapreso dall'Amministrazione regionale in tale ambito*.".

Alla luce di quanto precede, riferisce, sulla base di quanto espresso dal competente Coordinatore del Dipartimento *sanità e politiche sociali* nel verbale di designazione della candidata D.ssa Sabrina Casola, che le competenze e l'esperienza professionale maturate dalla stessa nell'ambito delle funzioni della S.O. *Welfare e politiche sociali* risultano indispensabili per condurre, nel corso della corrente legislatura, l'importante riforma organizzativa dei servizi sociali regionali, prevista dal programma del Governo regionale, e per avviare la costituzione dell' ente strumentale della Regione, al quale trasferire progressivamente le funzioni gestionali attualmente in carico alla struttura organizzativa in discorso, mantenendo in capo all'Amministrazione regionale le sole funzioni di indirizzo, governance e controllo. La rilevante trasformazione organizzativa prospettata rende opportuna la continuità della direzione della struttura organizzativa al fine di garantire una conduzione solida ed efficace delle attività di progettazione e attuazione del nuovo modello organizzativo nonché per accompagnare il graduale trasferimento delle funzioni e delle risorse al nuovo ente strumentale, salvaguardando la regolarità e la qualità dei servizi erogati e riducendo i rischi connessi ad un eventuale ricambio della direzione in una fase particolarmente delicata e di elevata complessità.

Riferisce, inoltre, secondo quanto indicato dal competente Coordinatore del Dipartimento *personale e organizzazione*, che il processo di riforma organizzativa prospettato, ove finalizzato, comporterà, inevitabilmente, un radicale mutamento delle attribuzioni della struttura dirigenziale di cui si tratta, se non addirittura la sua soppressione. Tale circostanza,

conferendo alla struttura organizzativa *Welfare e politiche sociali* carattere di potenziale temporaneità, rende opportuno il conferimento dell'incarico dirigenziale ad un dirigente a tempo determinato, per un periodo di tre anni (tempo minimo stimato per il compimento dell'iter legislativo della legge regionale di istituzione del nuovo ente strumentale, per la costituzione dello stesso, unitamente alla nomina dei relativi organi, e per la predisposizione degli atti necessari ad attuare il trasferimento delle funzioni dalla Regione), prorogabile fino a un massimo di cinque anni, in ragione dell'eventuale perdurare delle esigenze organizzative legate all'attuazione dell'intervento di riforma.

Riferisce che, come accertato dal competente ufficio del Dipartimento *personale e organizzazione*, la Sig.ra Sabrina Casola:

- ha cessato la libera professione con chiusura della partita iva nel novembre 2023, a seguito del conferimento dell'incarico dirigenziale presso la Regione autonoma Valle d'Aosta;
- è dipendente a tempo indeterminato presso l'*Institut Agricole Régional*, con rapporto di lavoro attualmente sospeso tramite collocamento in aspettativa, che l'Institut agricole régional si è reso disponibile a prorogare per tutta la durata del conferendo incarico dirigenziale;
- è in possesso dell'accertamento della conoscenza della lingua francese al livello previsto dal r.r. 1/2013 per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale a seguito del conseguimento del Diploma DALF C1 presso l'*Alliance française de la Vallée d'Aoste* in data 4 aprile 2017;
- ha dichiarato con nota protocollo n. 23135/UP in data 17/08/2026, di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'ente per colpa grave derivanti da responsabilità amministrativa-contabile ed erariale e a mantenere la predetta copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico, così come previsto dall'articolo 1, comma 4-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, introdotto dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1; la candidata incaricanda ha, altresì, sottoscritto le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, con nota prot. n. 27381/UP acquisita al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* in data 7 ottobre 2026, e, pertanto, fermo restando l'esito positivo dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, non sussistono condizioni ostative al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Dà atto che, a norma del succitato articolo 20, comma 5, della l.r. 22/2010, il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui trattasi a soggetto esterno all'albo dei dirigenti regionali di cui all'articolo 19 della l.r. 22/2010, rientra nel limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale.

Evidenzia che la dirigente incaricata, preposta alla struttura di secondo livello in argomento, risponde del proprio operato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali*, e che al medesimo competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico attribuito e alla struttura dirigenziale in parola, come declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con la citata DGR 61/2026.

Aggiunge che le risorse di cui la dirigente incaricata si avvale sono definite come segue:

- le risorse umane sono quelle individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, con le DGR 272/2026, 354/2026 e 1002/2026 sopra richiamate;
- le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale in argomento.

Riferisce che, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 22/2010, alla dirigente incaricata con la presente deliberazione spetta il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale relativamente alla graduazione della struttura dirigenziale cui è preposto (Livello 2 – Graduazione A), come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* e ss.mm.ii..

Propone, quindi, di conferire l'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *welfare e politiche per la famiglia* (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A) alla Sig.ra Sabrina Casola, a decorrere dal 6 novembre 2026 (prima data utile e data di scadenza dell'incarico dirigenziale attualmente in essere) per un periodo massimo di cinque anni e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessata, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale, e ferma restando la cessazione dell'incarico a fronte dei mutamenti organizzativi che dovessero interessare la struttura.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione del Presidente della Regione, Renzo Testolin;
- VISTA la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, gli articoli 4, 5, 16, 17, 19, 20, commi 1, 2, 5 e 5 bis, 22, commi 4, 5 e 6, e 23;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 015, 017, 057, 060 bis, commi 1 e 2, 062 e 064;
- VISTO il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*) e, in particolare, gli articoli 8 e 16;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;
- CONSIDERATO che la Coordinatrice del Dipartimento *personale e organizzazione* ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. 22/2010;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1) di conferire, ~~,~~ ai sensi del combinato disposto del comma 5 dell'articolo 20 e dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 22 della l.r. 22/2010, l'incarico dirigenziale di secondo livello relativo alla S.O. *welfare e politiche per la famiglia* (Codice 74.06.00, Livello 2 – Graduazione A) alla professionista Sig.ra Sabrina Casola, assumendola a tempo determinato a decorrere dal 6

novembre 2026 (prima data utile e data di scadenza dell'incarico dirigenziale attualmente in essere) per un periodo di tre anni, prorogabile fino ad un massimo di cinque in ragione dell'eventuale perdurare delle esigenze organizzative legate all'attuazione della riforma organizzativa dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari illustrata nelle premesse, e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessata, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale;

2) di stabilire che la dirigente incaricata di cui al punto 1) risponde del proprio operato al dirigente di primo livello di riferimento, ossia al Coordinatore del Dipartimento *sanità, salute e politiche sociali*;

3) di dare atto che alla dirigente incaricata di cui al punto 1) competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico conferito e alla struttura dirigenziale di riferimento, le cui attribuzioni sono declinate nella scheda identificativa/*skill* della stessa, approvata con la DGR 61/2026;

4) di definire come segue le strutture e le risorse di cui la dirigente incaricata di cui al punto 1) si avvale:
   - le risorse umane sono quelle individuate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, con le DGR 272/2026, 354/2026 e 1002/2026 richiamate nelle premesse;
   - le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite alla struttura dirigenziale di cui trattasi;

5) di dare atto che il rapporto di lavoro della dirigente incaricata di cui al punto 1) è a tempo pieno ed esclusivo ed è regolato da un apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato che l'incaricata dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale e che sarà sottoscritto per la Regione dal dirigente competente;

6) di dare atto che alla dirigente incaricata di cui al punto 1) sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e incaricato delle funzioni di secondo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della relativa struttura dirigenziale (2A), così come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza*, ammontante ad un importo lordo annuo omnicomprensivo di euro 111.586,72 (oltre a euro 42.402,95 di oneri riflessi a carico dell'Ente) per una spesa complessiva di euro 153.989,67 (centocinquantatremilanovecentoottantanove/67) a carico dell'Amministrazione regionale;

7) di stabilire che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità della dirigente incaricata di cui al punto 1) siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente;

8) di dare atto che il conferimento dell'incarico dirigenziale di secondo livello di cui trattasi a soggetto esterno all'ente rientra nel limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale, previsto dall'articolo 20, comma 5, della l.r. 22/2010;

9) di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione della presente deliberazione, pari a:
   - euro 22.512,69 (ventiduemilacinquecentododici/69) per l'anno 2026, trova copertura sugli impegni automatici di spesa già assunti con nota prot. 842/UP della Struttura organizzativa *amministrazione del personale, procedimenti disciplinari e concorsi* in data 14 gennaio 2026;

- euro 153.989,67 (centocinquantatremilanovecentoottantanove/67) per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030 e euro 58.532,98 (cinquantottomilacinquecentotrentadue/98) per l'anno 2031 (periodo 01/01/2031 – 24/05/2031) troverà copertura sugli impegni automatici, che saranno assunti, ai sensi del punto 5.2, lettera a), dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, all'inizio di ciascuna annualità

a valere sui capitoli di spesa U0023461 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale (programma 12.005 Interventi per le famiglie)", U0023462 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – personale regionale (programma 12.005 Interventi per le famiglie)" e U0023464 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente - personale regionale (programma 12.005 Interventi per le famiglie)".